

Arredo, le aziende sfidano il futuro «Dalla Brianza un modello vincente»

Il presidente di Federlegno Snaidero lancia il forum nazionale di Milano
«La vittoria sui bonus ci dà forza. Il mondo va matto per i nostri prodotti»

MARILENA LUALDI

COMO

Il settore dell'arredo si presenta con in tasca una vittoria importante: quella del bonus sui mobili. Ma anche deciso a ottenere risposte precise sul suo futuro. Futuro in cui il distretto della Brianza gioca un ruolo fondamentale.

Sono concetti ribaditi da Roberto Snaidero, presidente di FederlegnoArredo nell'annunciare il forum di domani. Si è scelto un nome evocativo, «Un forum chiamato desiderio» per l'appuntamento che si apre alle ore 9 a Milano Congressi.

Ma un desiderio, appunto, si già realizzato.

«Quello della detrazione del 50% prorogata a fine 2013 - sottolinea Snaidero - con estensione a tutti gli arredi destinati agli immobili ristrutturati. Un traguardo storico. Quindi ci presentiamo con le armi in pugno, ma già una vittoria. Anche se i problemi rimangono tanti».

I temi forti

Proprio questo successo e tutte le informazioni necessarie saranno al centro di uno degli incontri di domani.

«Questo forum - continua

Snaidero vuole essere un momento di grande riflessione sulle caratteristiche del nostro settore. I colleghi associati spero che possano trovare risposte ai momenti che stiamo passando. Ci sentiamo di andare avanti, e con risultati».

In diverse zone d'Italia l'arredo ha pagato un prezzo altissimo. Il Distretto della Brianza ha tenuto con vigore, nonostante il calo drastico del mercato interno. Che per alcune aziende resta ancora un riferimento forte.

In che cosa si è distinto questo modello, qual è la sua marcia in più?

Snaidero commenta: «È sempre stato sinonimo di eccellenza. Quando si parla di vero prodotto italiano, il pensiero va subito alla Brianza». Una reputazione solida, ma in questo delicato momento può non bastare: «Chiaro, tutti stanno attraversando difficoltà. Come si risolve? Lavorando lavorando lavorando».

Proprio come avviene in terra brianzola: «I risultati non vengono dal cielo. Il nostro settore si presenta in maniera giusta, molto preparato. E mi auguro che le risposte possano arrivare. Vogliamo mantenere e portare avanti la nostra immagine, della Brianza e non solo».

Il motore

Proprio grazie alla forza propulsiva del nostro territorio, tra l'altro, nascerà a settembre a Lentate sul Seveso la scuola sulla cui importanza ha tanto insistito il vicepresidente Giovanni Anzani, sottolineando il concetto delle «mani intelligenti».

«Abbiamo voluto Lentate e anche altri due punti di riferimento, in Veneto e Friuli - continua il presidente Snaidero - perché solo attraverso i giovani, si può mantenere il know how dei vecchi falegnami. Portare questa immagine così preziosa in giro per il mondo».

Già, il mondo. Federlegno ha messo a segno un record di missioni all'estero quest'anno. «Io stesso - ricorda Snaidero - sono appena rientrato da Mosca e devo dire che è più visibile che mai come il nostro settore sia ricercato. Nonostante altri competitor ci copino, siamo sempre davanti a tutto».

Anche se non è un risultato scontato, bisogna sempre lottare. Oltre confine brillano gli occhi sentendo «made in Italy».

Ma nel nostro Paese, a partire dalla classe politica, un po' meno? «Esattamente - risponde Snaidero - A parole sono tutti d'accordo. Il governo attuale ha mantenuto fede sui bonus, certo. Ma è importante capire che se il Salone del Mobile è stato un grande successo, il mondo non si ferma lì, va avanti».

«Nonostante
i competitor
ci copino
noi siamo
sempre
davanti»

Numeri

600

I partecipanti L'anno scorso il Forum del legno a Milano ha riscosso un successo sopra tutte le attese, soprattutto visto il momento non facile per il settore. Tanti sono stati gli associati che hanno preso parte e quest'anno si spera di raggiungere superare.

2

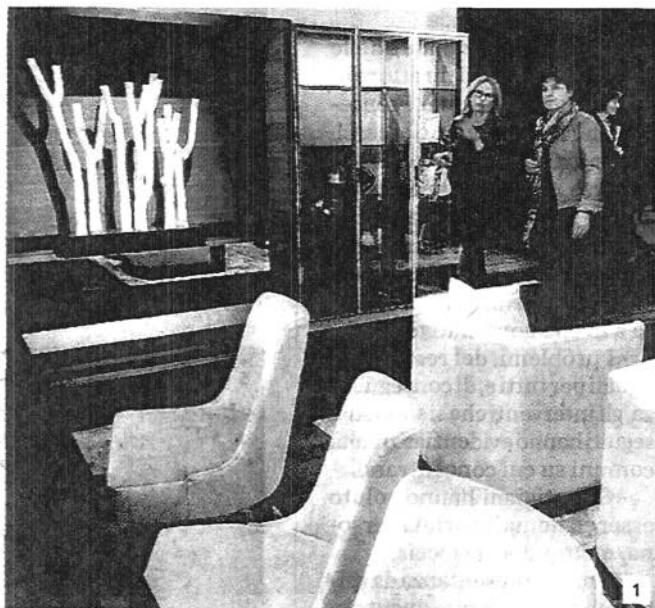
L'edizione Questa è l'edizione numero due del forum, che rappresenta l'assemblea di categoria per l'associazione nazionale e che proporrà momenti di confronto tra esperti e maestri del settore. Porterà il sorriso il comico Gabriele Cirilli. Interverranno assimo Della Ragione, di Goldman Sachs e Marco Fortis, economista, vice presidente della Fondazione Edison. Sarà l'occasione per il confronto con i "maestri d'impresa", chi racconterà la sua storia e porterà la sua esperienza.

324mila

Salone del Mobile Si è chiusa con queste cifre positive l'edizione numero 52 dei Saloni, che dal 9 al 14 aprile avevano posto al centro dell'attenzione mondiale gli oltre 2.500 espositori italiani e stranieri. Che, ricordiamo, erano divisi tra il Salone Internazionale del Mobile, il Salone Internazionale del Complemento d'Arredo, il SaloneSatellite e le biennali Euroluce e SaloneUfficio. Di questi 285.698 gli operatori del settore, con presenze da 160 paesi che rappresentano il 68% delle presenze totali.

2.700

Le aziende Di queste imprese associate a FederlegnoArredo 126 sono quelle della provincia di Como, che rappresenta così il quinto posto nella classifica. Prima c'è Monza Brianza con 175.



Modello Brianza

1. Il made in Brianza si conferma garanzia di qualità, qui al Salone del mobile 2.. Roberto Snaidero, presidente di Federlegno

Economia

Arredo, le aziende sfidano il futuro
«Dalla Brianza un modello vincente»



Da Sant'Elija al web, con le cravatte

